

**CONSORZIO**

**D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE**  
**CATANIA ACQUE IN LIQUIDAZIONE**

prot. 225 31.03.2016

Via PEC

Ai Gestori del Servizio Idrico  
Integrato dell'ATO 2 - Catania  
(vedi elenco allegato)

Al Dipartimento regionale dell'Acqua  
e dei Rifiuti

All'Assessore Regionale dell'Energia  
ed ai Servizi di Pubblica Utilità

E p.c. All'Autorità per l'energia elettrica il  
gas ed il sistema idrico

Oggetto: Determina AEEGSI n.1 del 16 febbraio 2016 - Invio dati.

Come è noto con l'art.11 *Modelli tariffari* della legge regionale 11 agosto 2015 n.19, recante "Disciplina in materia di risorse idriche", la Regione Siciliana *ha delineato un assetto normativo e regolatorio del settore idrico del tutto autonomo e differente da quello nazionale, con l'attribuzione del potere di approvazione dei modelli tariffari alla Giunta regionale e non all'Autorità* [cfr. Deliberazione AEEGSI 7 ottobre 2015 474/2015/R/idr].

A seguito della emanazione della citata norma regionale l'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico, con la citata Deliberazione 474/2015/R/idr, ha deliberato, fra l'altro, di avviare, con riferimento ai provvedimenti elencati nell'Allegato A alla stessa deliberazione:

- a) *un procedimento per l'adeguamento dei provvedimenti tariffari dell'Autorità, relativi al servizio idrico integrato nella Regione Siciliana, alle nuove disposizioni della legge regionale 19/15, allo scopo di valutare l'opportunità di circoscrivere l'efficacia temporale dei predetti provvedimenti in conseguenza della entrata in vigore della citata legge regionale;*
- b) *un procedimento per la verifica della perdurante opportunità di conservare i provvedimenti relativi ai periodi antecedenti all'entrata in vigore della legge regionale 19/15, con riserva di procedere, in futuro, alla revoca dei medesimi provvedimenti, in*

*considerazione delle specifiche criticità eventualmente riscontrate con riferimento ai singoli atti adottati;*

*e di mettere a disposizione della Regione Siciliana i dati e le informazioni raccolte dall'Autorità nell'ambito delle predisposizioni tariffarie relative al territorio della Regione, affinché la stessa possa assumere le determinazioni necessarie a garantire la certezza dei corrispettivi all'utenza per le annualità 2012, 2013, 2014 e 2015, nonché il rispetto dell'esito del referendum abrogativo del 12 e 13 giugno 2011, a partire dal 2012.*

Frattanto, con nota 44941 del 23.10.2015 il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha riferito che, in assenza di indicazioni in seno alla legge regionale 19/2015 in merito al regime tariffario transitorio applicabile e nella considerazione che il citato art.11 della stessa legge è stato oggetto di impugnativa dinanzi alla Corte costituzionale da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, non si darà corso all'adozione da parte della Giunta regionale del nuovo modello tariffario, fino alla definizione del giudizio di costituzionalità.

Successivamente, con l'art.38 della legge di stabilità della Regione Siciliana n.3 del 17.03.2016 pubblicata sulla GURS del 18.03.2016, è stato aggiunto alla L.R.S. 19/2015 – *Disciplina in materia di risorse idriche*, l'art.13 bis *Norma transitoria*, che al comma 1 testualmente recita: *“nelle more della definizione e del concreto avvio del modello tariffario regionale di cui alle disposizioni della presente legge, e comunque non oltre il 31 dicembre 2016, i provvedimenti tariffari dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (AEEGSI) di cui all'Allegato A alla deliberazione n.474/2015 dell'Autorità medesima, conservano efficacia nella Regione”*.

E' a tutti altrettanto noto quali notevoli criticità si siano manifestate nell'applicare i provvedimenti dell'AEEGSI nel contesto altamente critico dell'ATO 2 CT, tuttora privo di un gestore unico e caratterizzato dalla coesistenza di circa 60 gestori differenti che svolgono il servizio, talvolta per segmenti, in maniera frammentata sul territorio (comuni che gestiscono in economia, ex municipalizzate, gestioni private etc.). Finora, pertanto, le istruttorie per l'emanazione dei provvedimenti tariffari sono state, dunque, condotte dall'AEEGSI attuando interlocuzioni dirette con i singoli gestori.

Ciò è stato ripetutamente rappresentato da questo Consorzio e, da ultimo, con nota prot. 687 in data 24.11.2015 trasmessa all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ed al Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Purtuttavia, pur nella consapevolezza della necessità di un quadro normativo a livello regionale che dia maggiori certezze in materia tariffaria a lungo termine, anche al fine di contribuire alla costituzione di un banca dati quanto più ampia presso l'AEEGSI, che possa essere

successivamente resa disponibile alla Regione Siciliana, ed al fine di prevenire ulteriori contenziosi con l'AEEGSI, si invitano i gestori del servizio idrico integrato, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, in indirizzo, operanti all'interno del territorio dell'ATO 2 - Catania, a trasmettere i dati, le informazioni ed i documenti richiesti dalla AEEGSI con determina n.1 del 16 febbraio 2016, sull'efficienza e la qualità del servizio idrico integrato relativi all'anno 2014, tramite la procedura disponibile sul sito web della stessa Autorità via extranet.

La validazione, nelle more dell'avvio dell'Assemblea Territoriale Idrica, individuata ai sensi della legge regionale 19/2015 quale soggetto competente responsabile della predisposizione della tariffa, potrà essere effettuata dai comuni che hanno affidato il servizio agli stessi gestori.

Si rappresenta l'urgenza, considerato che i termini per la trasmissione dei dati richiesti sono scaduti il 25.03.2016.

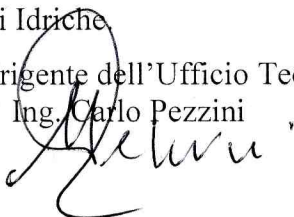
Si coglie infine l'occasione per evidenziare che, ai sensi della Deliberazione dell'AEEGSI 664/2015 riguardante l'approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI - 2, è stato fissato il termine del 30 aprile p.v. per la trasmissione alla AEEGSI, da parte dell'Ente di governo dell'ambito, della proposta di tariffa per l'anno 2016 cui dovranno essere allegati il programma degli interventi, il Piano Economico Finanziario, la convenzione di gestione, una relazione metodologica di accompagnamento, gli atti deliberativi di predisposizione tariffaria e l'aggiornamento dei dati ai sensi del comma 7.2 della citata deliberazione.

Appare evidente che tale termine contrasta con i tempi necessari all'avvio dell'operatività degli Enti di governo dell'ambito, individuati con la legge regionale 19/2015 nelle Assemblee Territoriali Idriche, il cui insediamento è attualmente in itinere, secondo i termini indicati nella circolare prot. 1369 del 7 marzo 2016 dell'Assessore regionale all'energia ed ai servizi di pubblica utilità.

Si invitano comunque gli attuali gestori, ciascuno per il segmento di propria competenza, a raccogliere le informazioni necessarie a rendere un quadro aggiornato dello stato delle infrastrutture da essi gestite, a proporre gli interventi ritenuti necessari, a raccogliere e trasmettere all'AEEGSI i dati e gli elementi contabili di costo e di investimento per la determinazione della tariffa 2016, anche al fine di evitare di incorrere nella determinazione della tariffa d'ufficio ai sensi del comma 7.8 della citata deliberazione 664/2015.

Al fine di evitare ulteriori contenziosi sulla materia si auspica un intervento normativo da parte della Regione che renda congruenti i termini per la predisposizione delle tariffe da parte degli Enti di governo dell'ambito con i tempi necessari all'avvio dell'operatività delle Assemblee Territoriali Idriche.

Il Dirigente dell'Ufficio Tecnico  
Ing. Carlo Pezzini



Il Commissario Straordinario Liquidatore  
Dott.ssa Maria Costanza Lentini

